

-----

Carissima,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° Pieno l'animo di soave letizia, comunica come abbia inteso dal Rev.mo Sig. D. Albera che S. Em. il nostro Amatissimo Card. Cagliero ha terminate le sue importanti deposizioni per il processo Apostolico del nostro Ven.le Padre D. Bosco. Ora rimanendo più soltanto S. Eccellenza Mons. Marengo ad essere udito, e pochi altri, preghiamo il Signore che voglia affrettare la glorificazione del nostro Venerabile Padre e che al più presto le associ quella della nostra 1<sup>a</sup> Superiora Generale M. Mazzarello. Frattanto adoperiamoci con impegno a diffonderne la conoscenza e ad ispirarne la fiducia nelle nostre alunne e nelle persone esterne, procurando, quando si chiede qualche grazia, di far risaltare quale dei Servi di Dio si vuole interessare ( Ven.le D. Bosco - M. Mazzarello - Domenico Savio - D. Beltrami ) perchè non avvenga che, ottenuta la grazia, non si sappia a chi attribuirla.

2° Considerando come siano omai al termine i vari Corsi di Esercizi Spirituali stabiliti per le nostre Case d'Europa, invita ognuna a ringraziare il Signore della visibile protezione accordataci durante i medesimi, giacchè non si sarebbe osato sperare una tranquillità così indisturbata. La Ven.ta Madre stessa, che ne presiedette i principali Corsi, è lieta di rendere testimonianza della serietà e pietà con cui vi attesero le buone Diret-

trici e le singole Suore; uguale soddisfacente relazione si ebbe dalle altre Superiore, che qui e là presiedettero i vari gruppi d' Esercitande; epperchiò v'è da confortarci nel pensiero che il prossimo nuovo anno scolastico, apportatore pur troppo, come il precedente, di fatiche e di sacrificii, troverà gli animi fortificati dalle generose risoluzioni prese di mostrare col fatto che ogni Figlia di Maria Ausiliatrice, anche nei momenti più difficili sa tradurre in pratica gli insegnamenti e gli esempi del Venerabile Fondatore.

La CONSIGLIERA M. MARINA:

notifica alle buone Direttrici ed Insegnanti delle Case d'Italia che il Rev.mo Sig. D. Cerruti, dandoci un esempio preclaro di giusta economia, che in quest'anno s'impone in modo particolarissimo, giudica opportuno sospendere la solita pubblicazione delle NORME e PROGRAMMI, essendo nulla, per ora, innovato intorno alla legislazione scolastica riguardante gli studi, i programmi e gli esami nelle scuole elementari e medie. Si consulteranno, quindi, sempre con utilità, le disposizioni stesse pubblicate nelle NORME e nei PROGRAMMI per l'anno scolastico 1915-916, che, nell'ottobre u.s., furono mandate a quelle Case, cui sono annesse Scuole, integrandole con l'utilissimo opuscolo: " I PRIVATISTI AGLI ESAMI PUBBLICI " edito dalla S.A.I.D. Buona Stampa, Torino.

Così intorno ai libri di testo rimane in vigore quanto è detto nei su accennati programmi da pagina 5 a pagina 11.

Ancora sui libri di testo richiama l'attenzione di tutte le Superiore delle nostre Case sugli articoli 364 e 365 del Manuale, quantunque, in via di esperimento, si permetta proporre alle Inse-

gnanti della 4<sup>a</sup> classe elementare, le private specialmente, di adottare il libro di testo di una nostra Ex-Allieva, il quale si potrà avere rivolgendosi alla Direttrice della Casa di Alessandria, in Via Guasco 23, e gradirà che, a suo tempo, le diano il loro intelligente giudizio su detto libro.

In conformità degli ammaestramenti del nostro Ven.le Fondatore e Padre, ricorda ancora quanto è detto nell'articolo 366 del Manuale e fa sua, adattandola a noi, una preziosa raccomandazione del Rev.mo Signor D. Cerruti: " Si vigili attentamente sulla prov-  
" vista ben fatta dei libri di testo e di letture, e ciò sopra-  
" tutto al cominciare dell' anno scolastico. Insegnanti e Diret-  
" trici non dimentichino che questo è un dovere loro gravissimo.  
" La fede e la moralità innanzi tutto. Le Ispettrici poi abbiano  
" la bontà, nelle loro visite alle Case, di essere molto attente  
" su questo punto."

L' ECONOMA GENERALE M. ANGIOLINA:

avvisa che solo ora può inviare alle varie Case l'Elenco Generale dell'Istituto, compilato per l' anno scolastico testè decorso. Il ritardo è dovuto non solo alla mancanza degli operaj partiti per la guerra, ma altresì - ed è spiacevole il dirlo - all' averne ricevuti alcuni solo ad anno inoltrato.

Si sarebbe pur desiderato dare alle stampe l'Elenco del personale d'America, non diramato da diversi anni; ma per lo stesso motivo non ci fu possibile. Serva questo di raccomandazione a tutte le buone Ispettrici, vicine e lontane, per mandare con sollecitudine ( almeno pel prossimo novembre quelle d'Europa, e pel venturo febbrajo quelle d'America ) l'Elenco della propria Ispettorìa,

riguardante il prossimo anno scolastico; e così si potrà avere con maggior sollecitudine anche dalla stampa.

LA SOTTOSCRITTA:

1° Fa presente che nelle Costituzioni si hanno degli articoli corrispondenti tra loro e che non osservati fanno venir meno ad altri doveri. Se non fosse p.es. tenuto nel debito conto l'articolo 267, e se nell'ultima parte dei Moduli "Relazioni Generali trimestrali" che risponde agli articoli 197 - 198 - 232 non venisse fatta da chi di dovere, alcuna parola di dichiarazione, come si potrebbero osservare gli stessi articoli 197 - 198 - 232? E se non arrivasse a tempo opportuno l'aiuto delle buone Direttrici con la pratica degli articoli 214 - 215 e 269 - 270 - 271, come potrebbero venir debitamente osservati dall'Economa Generale gli articoli 212 - 213, e dalla Segretaria Ispettorale e Generale gli articoli 243 lettera b - c, 202 - 203 - 204? - Si capisce: c'è la ragione del tempo; ma il nostro ricordatissimo D. Rua ci lasciò un giorno il prezioso ricordo: "Il gran segreto di moltiplicare il tempo è il sapersi far aiutare." - Aiutare come?..... Valendoci del personale che si ha in casa e formandocelo a poco a poco.

2° Fa notare che non c'è più tanto in uso tra noi il caro saluto lasciatoci dal Ven.le nostro Padre D. Bosco: W. Gesù! W. Maria! - Che cosa vuol dire questo? E' spensieratezza? rispetto umano?!... - "Nè l'una, nè l'altro; vedrà M. Vicaria che subito ci rimetteremo a praticare le buone abitudini." -

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria